

Oggetto Contratti di Servizio per il TPL extraurbano e urbano nel territorio della Province di Alessandria e Asti e dei Comuni di Alessandria, Asti e Casale Monferrato - 3^ Liquidazione risorse regionali (U.I. Euro 3.007.649,74).

Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di liquidare la somma complessiva di Euro 2.932.569,60 a favore degli Enti soggetti di delega del Bacino Sud-Est a titolo di acconto delle risorse regionali necessarie per il finanziamento per gli anni 2015 e 2016 dei Servizi di TPL afferenti ai rispettivi territori come segue:

- Euro 655.839,25 a favore della Provincia di Alessandria (C.F. 80003870062), con applicazione sul codice macroaggregato del Bilancio 2016² n.10.02.1.104 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - TPL", mediante giroconto in Banca D'Italia sul conto n.0060018;
- Euro 1.238.348,17 a favore della Provincia di Asti (C.F. 80001630054), con applicazione sul codice macroaggregato del Bilancio 2016³ n.10.02.1.104 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - TPL", mediante giroconto in Banca D'Italia sul conto n.0060020;
- Euro 593.407,70 a favore del Comune di Alessandria (C.F. 00429440068), con applicazione sul codice macroaggregato del Bilancio 2016³ n.10.02.1.104 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - TPL", mediante giroconto in Banca D'Italia sul conto n.0060970;
- Euro 191.752,17 a favore del Comune di Asti (C.F. 00072360050), con applicazione per Euro 75.080,14 sul codice macroaggregato del Bilancio 2015 n.10.02.1.104 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - TPL" e per Euro 116.672,03 sul codice macroaggregato del Bilancio 2016³ n.10.02.1.104 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - TPL", mediante giroconto in Banca D'Italia sul conto n.0061022;
- Euro 328.302,45 a favore del Comune di Casale Monferrato (C.F. 00172340069), con applicazione sul codice macroaggregato del Bilancio 2016³ n.10.02.1.104 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - TPL", mediante giroconto in Banca D'Italia sul conto n.0060982.

Motivazione

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;

2. con D.G.R. Piemonte n.17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
3. in particolare, la D.G.R. Piemonte n.17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.3 corrispondente alle Province di Alessandria e Asti, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
4. con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;
5. con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
6. la ristrettezza delle risorse assegnate dal Programma Triennale Regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015 (approvato con DGR n.18-6536 del 22/10/2013) ha determinato, da parte di alcuni Enti soggetti di delega, aziende di trasporto e associazioni di categoria, procedimenti di impugnazione dinanzi al TAR Piemonte nonché di ricorso straordinario al Capo dello Stato. Nell'ambito di tali vertenze e' emersa, tra i rappresentanti della Regione e i rappresentanti degli soggetti ricorrenti, la disponibilità a pervenire ad una risoluzione transattiva delle controversie. A tal fine, con D.D. 29 dicembre 2014, n. 269, la Regione Piemonte ha reso disponibili, condizionatamente alla rinuncia da parte dei ricorrenti ai ricorsi dagli stessi proposti, risorse aggiuntive rispetto a quelle previste per l'anno 2014;
7. in attesa della definizione del PTS 2016-2018, la Regione Piemonte ha comunque fornito alcuni indirizzi in merito alle risorse disponibili per l'anno 2015 (D.G.R. 6 luglio 2015, n. 57-1706), ipotizzate pari a quelle rese disponibili a consuntivo nel 2014 al netto di una percentuale pari al 3%, nonché alcuni primi criteri generali per l'attribuzione delle risorse a partire dall'anno 2016 (D.G.R. 12 ottobre 2015, n.12-2217), suddivise per Bacino e ripartite tra gomma e ferro, demandando all'Assemblea dell'Agenzia l'approvazione dei Programmi di Esercizio e la ripartizione dei Servizi per tipologia in coerenza con gli indirizzi regionali, con il coinvolgimento delle Assemblee di Bacino di cui all'art.9 dello Statuto;
8. i medesimi indirizzi regionali prevedono la liquidazione a favore dell'Agenzia della quota di risorse destinate agli altri Enti soggetti di delega dal momento del trasferimento all'Agenzia medesima della titolarità dei relativi Contratti di Servizio e comunque a partire dall'ultimo trimestre 2015;
9. Con Determinazione n.23 del 28/01/2016 si è provveduto a liquidare agli Enti di cui al precedente punto un primo acconto delle risorse regionali disponibili per l'anno 2015, per complessivi Euro 4.917.281,70;
10. Con nota prot. n.781 del 04/02/2016 è stato trasmesso ai medesimi Enti un quadro riepilogativo, redatto sulla base delle informazioni disponibili e coerentemente con i criteri individuati dalla D.G.R. n.60-1985 del 31/07/2015, delle risorse regionali assegnate per l'anno 2015 al Bacino Sud-Est per la gestione dei Servizi minimi di TPL con un'ipotesi di attribuzione, richiedendo a ciascun Ente soggetto di delega di confermare la correttezza dei calcoli effettuati (ovvero di comunicarci la necessità di ripartire diversamente le risorse

disponibili), trasmettendo congiuntamente la situazione a consuntivo 2015 della produzione erogata e delle relative compensazioni economiche per ciascuno dei Servizi di Trasporto Pubblico di rispettiva competenza;

11. sulla base delle risposte pervenute³, della disponibilità di risorse e di Bilancio, risulta possibile trasferire agli Enti sopra richiamati le somme spettanti a saldo per l'esercizio 2015 oltre a un ulteriore acconto per l'anno 2016, così come indicato in "Decisione".

Attenzione

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento⁴.

Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Torino, li 15 settembre 2016

¹ Artt. 107, 179 e 183 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 14 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana – artt. 22 e 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005. Ai sensi della Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 01/08/2007 e in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo in qualità di vice direttore dell'Agenzia.

² Approvato con Deliberazione dell'Assemblea dell'Agenzia n.2 del 29/04/2016.

³ Note prot. Agenzia n.1393 del 24/02/2016, n.1573 del 01/03/2016, n.2336 del 23/03/2016 e n.3692 del 11/05/2016.

⁴ Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 – art. 36 del "Regolamento di contabilità".